

Ricerche giuridiche
Collana diretta da A. Celotto, F. Liguori, L. Zoppoli

**Luca Baiada Elena Carpanelli
Aaron Lau
Joachim Lau Tullio Scovazzi**

**LA GIUSTIZIA CIVILE ITALIANA
NEI CONFRONTI DI STATI ESTERI
PER IL RISARCIMENTO DEI CRIMINI
DI GUERRA E CONTRO L'UMANITÀ**

Editoriale Scientifica

Ricerche giuridiche
Collana diretta da

A. CELOTTO, F. LIGUORI, L. ZOPPOLI

Comitato Scientifico

D. Amoroso, I. Caracciolo, M. Delfino, L. Fernandez Del Moral Dominguez
M. Di Francesco Torregrossa, M. D'Onghia
F. Galgano, L. Gatt, A. Guardiano, M. Iovane, V. Luciani
R. Mastroianni, G. Montedoro, M. Orlandi, A. Papa
A. Patroni Griffi, S. Prisco, R. Spagnuolo Vigorita, A. Zito

Luca Baiada Elena Carpanelli Aaron Lau
Joachim Lau Tullio Scovazzi

LA GIUSTIZIA CIVILE ITALIANA
NEI CONFRONTI DI STATI ESTERI
PER IL RISARCIMENTO
DEI CRIMINI DI GUERRA
E CONTRO L'UMANITÀ

EDITORIALE SCIENTIFICA

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 2023 Editoriale Scientifica s.r.l.
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli
www.editorialescientifica.com info@editorialescientifica.com

ISBN 979-12-5976-610-6

INDICE

<i>Premessa</i>	9
L'IMMUNITÀ DELLA GERMANIA NELLA VERTENZA CON I DEPORTATI ITALIANI <i>Joachim Lau</i>	19
UNA CRITICABILE SENTENZA DELLA CORTE INTERNA- ZIONALE DI GIUSTIZIA <i>Tullio Scovazzi</i>	51
LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE DEL 2014, LA GIURISPRUDENZA ITALIANA E UNA STORIA APERTA <i>Luca Baiada</i>	93
LA PRASSI ITALIANA IN MATERIA DI CRIMINI INTERNA- ZIONALI E IMMUNITÀ DALLA GIURISDIZIONE ESECUTIVA <i>Elena Carpanelli, Aaron Lau</i>	235
DOCUMENTI NEL VOLUME	
<i>Ricorso in Cassazione nel processo Ferrini, con nota introduttiva di Joachim Lau</i>	275
<i>Parere pro veritate di Benedetto Conforti</i>	289

APPENDICE IN FORMATO ELETTRONICO
(per i documenti consultare il QRCode nell'ultima pagina del volume)

A. DOCUMENTI GIUDIZIARI

I. DOCUMENTI GIUDIZIARI INTERNAZIONALI

1. Corte Internazionale di Giustizia, sentenza del 3 febbraio 2012 sul caso delle Immunità giurisdizionali dello Stato (Germania c. Italia, Grecia interveniente)
2. Ricorso introdotto dalla Germania contro l'Italia dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia il 29 aprile 2022

II. SENTENZE E ORDINANZE ITALIANE

(È indicata la data di deposito dell'atto. Nei pochi casi in cui non è stato possibile reperire tale data – indicati con asterisco –, è indicata la data della decisione)

1. Tribunale militare di Roma, 13 settembre 1997, n. 322
2. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 5 giugno 2002, n. 8157
3. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 11 marzo 2004, n. 5044
4. Tribunale militare di La Spezia, 2 febbraio 2007, n. 49
5. Tribunale di Arezzo, 12 aprile 2007, RG 1185/04
6. Cassazione (Sezione I Penale), 24 luglio 2008, n. 31171
7. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 25 febbraio 2009, n. 4461
8. Tribunale di Torino, 20 ottobre 2009, RG 16123/2004
9. Tribunale di Bologna, 11 gennaio 2010, RG 5058/2009
10. Corte d'appello Firenze, 11 aprile 2011, RG 886/2007
11. Tribunale di Brescia, 31 marzo 2011, RG 16488/05
12. Tribunale di Torino, 19 maggio 2010, RG 28889/2005*
13. Cassazione (Sezione I Civile), 20 maggio 2011, n. 11163
14. Tribunale di Bologna, 12 ottobre 2011, RG 5058/2009
15. Corte d'appello di Torino, 21 gennaio 2012, RG 147/10
16. Corte costituzionale, 22 ottobre 2014, n. 238
17. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 6 maggio 2015, n. 9097
18. Tribunale di Firenze, 6 luglio 2015, RG 14049/2011*
19. Tribunale di Firenze, 6 luglio 2015, RG 8879/2011*
20. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 28 ottobre 2015, n. 21946
21. Cassazione (Sezione I Penale), 29 ottobre 2015, n. 43696
22. Tribunale di Firenze, 7 dicembre 2015, RG 1300/2012
23. Tribunale di Piacenza, 28 settembre 2015, RG 1931/2011*
24. Tribunale di Firenze, 22 febbraio 2016, RG 14740/2009*
25. Tribunale di Ascoli Piceno, 8 marzo 2016, RG 112/2015*

26. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 29 luglio 2016, n. 15812
27. Tribunale di Roma, 10 ottobre 2016, RG 91/2016
28. Tribunale di Ascoli Piceno, 8 gennaio 2017, RG 523/2015*
29. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 13 gennaio 2017, n. 762
30. Tribunale di Roma, 22 giugno 2017, RG 19011/2016
31. Tribunale di Fermo, 30 ottobre 2017, RG 947/2015
32. Tribunale di Sulmona, 2 novembre 2017, RG 20/2015*
33. Tribunale di Fermo, 7 marzo 2018, RG 3223/2014
34. Tribunale di Fermo, 20 ottobre 2018, RG 95/2015
35. Corte d'appello di Firenze, 17 dicembre 2018, RG 1213/2012
36. Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, 25 luglio 2019, n. 8264
37. Cassazione (Sezione III Civile), 3 settembre 2019, n. 21995
38. Cassazione (Sezione III Civile), 3 settembre 2019, n. 21996
39. Tribunale di Brescia, 9 luglio 2019, RG 12600/2016
40. Cassazione (Sezioni Unite Civili), 28 settembre 2020, n. 20442
41. Corte d'appello di Roma, 4 novembre 2020, RG 6966/2016
42. Tribunale di Verona, 18 novembre 2020, RG 1398/2017
43. Tribunale di Isernia, 1° dicembre 2020, RG 323/2015
44. Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, 19 gennaio 2021, n. 748
45. Corte d'appello di Firenze, 8 aprile 2021, RG 1091/2017
46. Consiglio di Stato, 30 agosto 2021, n. 61115
47. Tribunale di Novara, 31 gennaio 2022, RG 2476/2017
48. Tribunale di Bologna, 8 giugno 2022, RG 1516/2022
49. Tribunale di Roma, 1° dicembre 2022, n. 154*

III. SENTENZE STRANIERE

Si riportano solamente tre sentenze che seguono un orientamento difforme da quello della sentenza del 2012 della Corte Internazionale di Giustizia

1. Corte Distrettuale Centrale di Seoul, Repubblica di Corea, sentenza dell'8 gennaio 2021 (traduzione non ufficiale in inglese di Woohee Kim del *Korean Council for Justice and Remembrance for the Issues of Military Sexual Slavery by Japan*)
2. Supremo Tribunale Federale, Brasile, sentenza del 23 agosto 2021
3. Suprema Corte, Ucraina, sentenza del 14 aprile 2022 (traduzione in lingua inglese reperibile sul sito della Corte)

B. ALTRI DOCUMENTI

1. Legge di esecuzione dell'Accordo di Londra (da Bundesgesetzblatt, Teil II, del 27 agosto 1953)
- 1-bis. Accordo di Londra sui debiti esteri tedeschi del 27 febbraio 1953 (da United Nations Treaty Series)
2. Convenzione di Parigi sulla soluzione delle questioni sorte della guerra e dall'occupazione del 26 maggio 1952, emendata nel 1954 (da Bundesgesetzblatt, Teil II, del 31 marzo 1955)
3. Proposta di legge per la ratifica dell'Accordo di Londra (da Drucksache Deutscher Bundestag, I Wahlperiode, Nr. 01/4478, Bonn, 17 Juni 1953)
4. Scambio di note dell'8 ottobre 1990 tra Germania, da una parte, e Francia, Regno Unito e Stati Uniti, dall'altra, relativo alla Convenzione sulle relazioni tra le Tre Potenze e la Repubblica Federale di Germania del 26 maggio 1952, come emendata, e alla Convenzione di Parigi sulla soluzione delle questioni sorte della guerra e dall'occupazione (da Bundesgesetzblatt, Teil II, del 9 novembre 1990)
5. Italia, art. 43 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato, con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (da Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 150 del 29 giugno 2022)
6. Italia, art. 8, commi 11 ter e quater, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (da Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 27 febbraio 2023)

Che spazio c'è, in Italia, per i risarcimenti alle vittime (o ai loro familiari) di uccisioni, violenze o deportazioni compiute da uno Stato estero? I patrimoni dei colpevoli sono insufficienti o sono nascosti. Restano i beni dello Stato estero, ma c'è un problema di immunità. Si può condannare uno Stato a pagare? E come si esegue la condanna? Sono i temi di questo volume.

Nei due ultimi decenni, la questione in Italia vede importanti sviluppi, grazie a decisioni della Cassazione (a partire dal caso "Ferrini") a carico della Repubblica Federale Tedesca, per fatti avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale. Dopo tentativi di esecuzione, compreso un clamoroso pignoramento, la Germania si rivolge alla Corte Internazionale di Giustizia, che nel 2012 si pronuncia in senso sfavorevole alle vittime. Nel 2014 l'esito è ribaltato, in Italia, dalla Corte costituzionale. Dopo altri processi e atti esecutivi, nel 2022 la Germania si rivolge ancora alla Corte Internazionale di Giustizia e un intervento legislativo italiano congela i crediti. Un tribunale solleva una nuova questione di costituzionalità, in questo momento pendente.

Il problema ha una portata generale e riguarda tutti i crimini di guerra e contro l'umanità, ovunque commessi. Si tratta di rendere effettivamente giustizia alle vittime dei tanti conflitti che tuttora devastano aree del pianeta o, per fare un altro esempio, alle vittime di uno Stato dove la tortura, le violenze sessuali, le mutilazioni o le sparizioni forzate sono praticate in modo esteso e sistematico. E non si tratta solo di processi italiani: all'estero giurisprudenza e dottrina sono attente alla questione, divise fra il timore delle novità e l'impegno per la giustizia, anche con posizionamenti d'avanguardia. Si tratta di un punto cruciale, destinato a crescere d'importanza, in tema di tutela della persona e di rapporti fra Stati. Nell'ordinamento internazionale i diritti umani sono inderogabili o cedono alla ragion di Stato, quando lo Stato che li ha violati è chiamato a rispondere?

Il volume offre anche, riprodotti o accessibili in rete, più di cinquanta documenti: le pronunce rilevanti della Corte Internazionale di Giustizia e della Corte costituzionale italiana, molte decisioni italiane di legittimità e di merito, provvedimenti di autorità giudiziarie estere e altri materiali di approfondimento.